

# MEDIOBANCA

*Relazione trimestrale*

(31 marzo 2006)

# MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € 400.044.207,50 VERSATO - RISERVE € 3.392,8 MILIONI  
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE.  
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA  
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

## *Relazione trimestrale*

(31 marzo 2006)

[www.mediobanca.it](http://www.mediobanca.it)

## **INDICE**

Relazione sulla gestione .....	5
Criteri di redazione .....	18
Dati divisionali .....	33

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DEL GRUPPO MEDIOBANCA  
AL 31 MARZO 2006**

I primi nove mesi dell'esercizio chiudono con un utile netto di 670,7 milioni (360,2 milioni nel corrispondente periodo dello scorso esercizio) per effetto della significativa crescita del risultato della gestione ordinaria (da 506,3 a 814,6 milioni) e di utili su cessioni di titoli disponibili per la vendita pari a 109,6 milioni (34,6 milioni) principalmente attribuibili allo smobilizzo Ciments Français realizzato nel I° trimestre. Nel terzo trimestre si sono consolidati i *trend* di crescita delle principali voci di ricavo che nei nove mesi presentano il seguente andamento:

- il margine di interesse è cresciuto del 19,5% (da 354,5 a 423,6 milioni), in buona misura per l'aumento degli impieghi a clientela (+22%) che riflette l'incremento dei finanziamenti *corporate* (+28%) e dell'erogato dei *retail financial services* (+23%);
- il risultato dell'attività di negoziazione, pari a 175,7 milioni (59,7 milioni), beneficia, oltre ai 40,8 milioni connessi al rimborso anticipato del prestito convertibile in azioni Ciments Français, del favorevole andamento dei mercati;
- le commissioni ed altri proventi crescono di oltre il 15% (da 187,4 a 216 milioni) e sono correlate allo sviluppo dell'attività di *corporate* ed *investment banking*;
- i proventi da partecipazioni valutate al patrimonio netto sono stati pari a 245,4 milioni (159,7 milioni) e riflettono il positivo andamento reddituale di Assicurazioni Generali e di RCS MediaGroup.

I risultati consolidati beneficiano del positivo andamento delle aree di attività. Il *wholesale banking* conferma la crescita rilevante di tutte le voci di ricavo: margine di interesse (+10,8%), commissioni (+16%) e attività di negoziazione (da 54,9 a 168 milioni). Il gruppo Compass, in presenza del già citato aumento dell'erogato, mostra incrementi del risultato della gestione ordinaria (da 151,3 a 204 milioni) e del risultato netto (da 48,6 a 60,5 milioni) nell'ordine del 25%; il risultato lordo di gestione del *private banking* cresce da 26,4 a 34,5 milioni.

## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI (\*)

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono riclassificati secondo lo schema ritenuto più aderente alla realtà operativa del Gruppo. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione, nonché le tabelle con i dati divisionali.

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31 marzo 2005 (senza IAS 39)	31 marzo 2005 pro forma (**)	31 dicembre 2005	31 marzo 2006
	(€ milioni)			
Margine di interesse .....	370,2	354,5	276,8	423,6
Dividendi .....	3,1	3,1	17,6	17,7
Risultato dell'attività di negoziazione .....	115,7	59,7	102,-	175,7
Commissioni ed altri proventi/oneri netti ....	164,1	187,4	164,3	216,-
Valorizzazione delle partecipazioni a patrimonio netto .....	159,7	159,7	180,7	245,4
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>812,8</b>	<b>764,4</b>	<b>741,4</b>	<b>1.078,4</b>
Costi di struttura .....	(258,-)	(258,1)	(178,7)	(263,8)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA .....</b>	<b>554,8</b>	<b>506,3</b>	<b>562,7</b>	<b>814,6</b>
Utili (perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita .....	32,4	34,6	117,7	109,6
Utili (perdite) da realizzo – altri .....	—	—	0,5	0,5
Rettifiche nette su crediti .....	(64,4)	(59,7)	(51,5)	(84,6)
Riprese di valore nette su titoli di investimento .....	45,7	—	—	—
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE .....</b>	<b>568,5</b>	<b>481,2</b>	<b>629,4</b>	<b>840,1</b>
Imposte sul reddito .....	(131,9)	(114,8)	(110,5)	(162,8)
Risultato di pertinenza di terzi .....	(6,-)	(6,2)	(3,5)	(6,6)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>430,6</b>	<b>360,2</b>	<b>515,4</b>	<b>670,7</b>

(\*) Per le modalità di esposizione dei dati cfr. anche la sezione “criteri di redazione”.

(\*\*) Include una stima degli effetti del principio IAS 39.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	1° luglio 2005	31 dicembre 2005	31 marzo 2006
	(€ milioni)		
<b>Attivo</b>			
Impieghi netti di tesoreria .....	3.359,8	758,7	2.074,7
Titoli disponibili per la vendita .....	7.037,2	4.882,6	5.562,1
<i>di cui: a reddito fisso</i>	4.445,-	2.456,5	2.937,3
<i>azionari</i>	2.383,2	2.426,1	2.624,8
Titoli detenuti sino alla scadenza.....	239,-	594,1	609,5
Impieghi a clientela .....	18.171,7	21.146,6	22.172,5
Partecipazioni .....	2.137,6	2.318,5	2.405,3
Attività materiali e immateriali .....	310,6	305,3	304,8
Altre attività .....	524,5	464,9	417,4
<i>di cui: attività fiscali</i>	133,3	141,9	143,8
Totale attivo .....	31.780,4	30.470,7	33.546,3
<b>Passivo</b>			
Provvista .....	24.502,5	23.059,8	25.693,2
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	15.173,6	14.964,6	17.553,6
Altre voci del passivo .....	854,9	929,5	999,7
<i>di cui: passività fiscali</i>	468,8	521,8	587,7
Fondi del passivo .....	189,7	187,6	188,4
Patrimonio netto .....	5.519,3	5.778,4	5.994,3
<i>di cui: capitale</i>	397,5	398,3	399,-
<i>riserve</i>	5.042,5	5.297,9	5.509,2
<i>patrimonio di terzi</i>	79,3	82,2	86,1
Utile di periodo .....	714,-	515,4	670,7
Totale passivo .....	31.780,4	30.470,7	33.546,3

## COMMENTO AI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

### LO STATO PATRIMONIALE

L'andamento dei principali aggregati patrimoniali è stato caratterizzato da un significativo aumento degli impieghi a clientela (+22%), solo in parte finanziato dalla maggior raccolta; si sono pertanto ridotte le posizioni di tesoreria e del portafoglio titoli di debito disponibili per la vendita. In particolare nel terzo trimestre (e pertanto rispetto al 31 dicembre 2005) gli aggregati si sono modificati nei termini seguenti:

**Provvista** — si incrementa da 23.059,8 a 25.693,2 milioni prevalentemente per l'emissione di obbligazioni, salite da 14.964,6 a 17.553,6 milioni.

**Impieghi a clientela** — crescono di circa 1 miliardo (da 21.146,6 a 22.172,5 milioni) proseguendo la tendenza registrata nel primo semestre; l'incremento riguarda per quasi l'80% l'attività di *corporate banking* della Capogruppo e per il residuo gli impieghi del gruppo Compass. La ripartizione dello *stock* consolidato vede il 60% del portafoglio costituito dall'attività *corporate* e di finanza strutturata (59%); il 21% dal credito alle famiglie (21%), il 17% dal *leasing* (17%), mentre il residuo 2% è rappresentato da finanziamenti erogati da Compagnie Monégasque de Banque (3%).

**Partecipazioni** — la valorizzazione a patrimonio netto riflette l'utile maturato e le variazioni patrimoniali di periodo con un incremento della voce di 86,8 milioni (da 2.318,5 a 2.405,3 milioni), di cui 75,6 milioni riferibili a Assicurazioni Generali, 1,8 milioni a RCS MediaGroup, 7,6 milioni a Cartiere Burgo e 1,6 milioni a Banca Esperia. La plusvalenza sulle quotate ai prezzi del 31 marzo è di 3.833,6 milioni (3.586,5 milioni). Ai prezzi correnti è di 3.767,8 milioni. Il dettaglio della voce al 31 marzo è il seguente:

## Partecipazioni valorizzate ad equity

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 31.3.2006	Plus
PARTECIPAZIONI QUOTATE				
Assicurazioni Generali .....	14,12	1.933,7	5.599,1	3.665,4
RCS MediaGroup, <i>ordinarie</i> ...	13,66	289,9	458,1	168,2
		<u>2.223,6</u>	<u>6.057,2</u>	<u>3.833,6</u>
ALTRE PARTECIPAZIONI				
Banca Esperia .....	48,50	31,5		
Cartiere Burgo .....	22,13	101,3		
Athena Private Equity class A ..	24,46	33,5		
MB Venture Capital Fund I				
Partecipating Company ANV				
class B .....	45,—	11,2		
Fidia .....	25,—	2,3		
Scontofin .....	20,—	1,9		
		<u>181,7</u>		
		<u>2.405,3</u>		

(\*) Sull'intero capitale sociale.

**Titoli detenuti sino alla scadenza** — il portafoglio ha registrato un lieve incremento, da 594,1 a 609,5 milioni.

**Titoli disponibili per la vendita** — aumentano da 4.882,6 a 5.562,1 milioni per effetto di acquisti di titoli di debito (passati da 2.456,5 a 2.937,3 milioni) e della crescita di valore dei titoli di capitale (saliti da 2.426,1 a 2.624,8 milioni). Tra i movimenti del comparto azionario effettuati nel trimestre si segnala la sottoscrizione dell'aumento di capitale della partecipata (9,9%) Perseo con un esborso di 12,1 milioni.

L'adeguamento netto positivo del portafoglio alle quotazioni puntuali al 31 marzo determina un incremento netto della riserva patrimoniale di

290,4 milioni (95,2 milioni al 31 dicembre), di cui 293,1 relativi ai possessori azionari:

	€ milioni
Fiat .....	90,4
Gemina .....	55,8
Commerzbank .....	51,9
Italmobiliare .....	38,9
Intesa .....	31,8
Fondiaria - Sai .....	27,6
Mediolanum.....	19,9
Finmeccanica .....	13,1
Koenig & Bauer .....	5,3
IFI Priv. ....	4,4
Telecom (ordinarie e risparmio) .....	(32,8)
Pirelli .....	(18,2)
Altri .....	5,-

**Impieghi netti di tesoreria** — si incrementano da 758,7 a 2.074,7 milioni e includono 297,5 milioni di disponibilità liquide e 4.076,7 milioni di titoli, al netto di 2.299,5 milioni di provvista a breve termine (pronti termine etc.). Nei primi nove mesi sono stati realizzati utili per 112,6 milioni (di cui 40,8 milioni relativi al convertibile Ciments Français), cui si aggiungono 63,1 milioni di valorizzazioni positive nette al *fair value* e 14,5 milioni di dividendi.

**Fondi del passivo** — la voce è costituita dal fondo rischi ed oneri (invariato in 153 milioni) e dal TFR che passa da 34,8 a 35,5 milioni a seguito degli accantonamenti del periodo.

**Patrimonio Netto** — senza considerare l'utile in formazione, la quota di competenza aumenta di 212 milioni (da 5.696,2 a 5.908,2 milioni) per la crescita della riserva da valutazione del portafoglio titoli disponibili per la vendita (da 238,2 a 420 milioni, al netto di utilizzi del trimestre per 1,5 milioni e di imposte per 14,9 milioni) che riflette il positivo andamento del mercato azionario.

## **IL CONTO ECONOMICO**

### ***Il margine di interesse***

Aumenta del 19,5% (da 354,5 a 423,6 milioni) per l'incremento dei volumi di impiego del Gruppo Compass e del *corporate banking* della Capogruppo nonché per il maggiore rendimento del portafoglio titoli detenuti fino a scadenza che ha in parte sostituito impieghi a breve termine.

### ***Risultato dell'attività di negoziazione***

L'utile di 175,7 milioni (59,7 milioni) include, oltre ai già riferiti proventi da *trading* (112,6 milioni) in parte connessi al rimborso anticipato del prestito convertibile Ciments Français (40,8 milioni), la plusvalenza relativa alla valorizzazione del portafoglio di tesoreria a prezzi e cambi di fine periodo (63,1 milioni).

### ***Le commissioni e gli altri proventi netti***

L'aumento (da 187,4 a 216 milioni) è in larga misura riferibile alle commissioni di *corporate ed investment banking* della Capogruppo (che passano da 126,7 a 148,8 milioni). La voce include anche 28,4 milioni relativi al Gruppo Compass (25,2 milioni) e 38,8 milioni alle altre società del Gruppo (principalmente Compagnie Monégasque de Banque).

### ***I costi di struttura***

Aumentano da 258,1 a 263,8 milioni prevalentemente per lo sviluppo operativo e territoriale del Gruppo Compass (6 filiali aperte nei primi 9 mesi) e sono rappresentati da:

- costi del personale per 141,3 milioni (144,8 milioni), essendo la riduzione attribuibile alla minor incidenza del costo delle stock option;
- costi e spese diversi per 122,5 milioni (113,3 milioni), di cui 104,2 milioni per spese amministrative (100 milioni), 9,3 milioni per ammortamenti (10,1 milioni) e 9 milioni per oneri diversi (3,2

milioni), di cui oltre due terzi non ricorrenti. Le principali componenti delle spese amministrative (di cui meno di un terzo relative alla Capogruppo) sono:

- costo elaborazione dati ed *info provider* per 23,8 milioni (21 milioni);
- cancelleria, stampati e utenze per 10,5 milioni (8,7 milioni);
- costi per servizi bancari per 9,7 milioni (8,8 milioni);
- fitti, locazione di macchine e manutenzioni per 9,6 milioni (10,5 milioni);
- pubblicità per 9,5 milioni (11,1 milioni), viaggi, trasporto e rappresentanza per 4 milioni (4,6 milioni);
- compensi per servizi esterni e professionali per 9,1 milioni (9,9 milioni);
- compensi per recupero crediti e legali per 7,6 milioni (8,5 milioni).

#### ***Le rettifiche di valore su crediti***

Restano pressoché esclusivamente pertinenti al Gruppo Compass; l'incremento (da 59,7 a 84,6 milioni) è principalmente connesso all'aumento dei volumi di attività, in particolare del credito alle famiglie.

### **L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO**

Nel seguito si forniscono gli andamenti per area di attività secondo il consueto schema. Al riguardo si precisa che a partire dal 1° luglio scorso il portafoglio d'investimento azionario include solo i possessi in Assicurazioni Generali e in RCS MediaGroup, mentre le altre partecipazioni non consolidate sono state allocate alla divisione *wholesale banking*.

#### **I servizi finanziari per le imprese (wholesale banking)**

	1 luglio 2005	31 dicembre 2005	31 marzo 2006
	(€ milioni)		
Impieghi netti di tesoreria .....	2.920,2	219,7	1.474,7
Titoli disponibili per la vendita.....	5.831,3	3.910,4	4.344,6
<i>di cui: azionari</i>	<i>2.405,7</i>	<i>2.278,7</i>	<i>2.490,6</i>
Titoli detenuti sino a scadenza .....	239,–	594,1	609,5
Impieghi a clientela .....	13.288,–	15.616,5	16.826,1
Provvista .....	18.247,4	16.535,3	19.058,5

	31 marzo 2005 pro-forma	31 dicembre 2005	31 marzo 2006
		(€ milioni)	
Margine di interesse .....	110,5	80,6	122,4
Risultato dell'attività di negoziazione .....	54,9	99,2	168,-
Commissioni ed altri proventi netti.....	129,1	121,8	150,3
Altri ricavi .....	4,5	24,9	34,3
Costi di struttura .....	(112,4)	(74,1)	(107,2)
Risultato della gestione ordinaria .....	186,6	252,4	367,8
Risultato ante imposte .....	218,5	366,4	474,9
Utile netto .....	136,9	300,5	372,6

I primi nove mesi saldano con un risultato lordo della gestione ordinaria di 367,8 milioni contro 186,6 milioni lo scorso anno. Il risultato riflette il buon andamento riscontrato per tutte le voci di ricavo: il margine di interesse aumenta da 110,5 a 122,4 milioni (+10,8%) e i proventi di tesoreria da 54,9 a 168 milioni, includendo 40,8 milioni connessi allo smobilizzo Ciments Français; le commissioni registrano un significativo incremento (da 129,1 a 150,3 milioni) dovuto alla positiva *performance* del *corporate* e dell'*investment banking*. Il risultato netto di 372,6 milioni (136,9 milioni) riflette altresì 107,1 milioni di utili sulla cessione di titoli disponibili per la vendita (di cui 103 milioni relativi a Ciments Français).

Gli aggregati patrimoniali mostrano nei tre mesi una crescita degli impieghi a clientela (da 15.616,5 a 16.826,1 milioni) e della provvista (da 16.535,3 a 19.058,5 milioni), quest'ultima per le già riferite emissioni effettuate nel periodo. Salgono anche gli impieghi netti di tesoreria (da 219,7 a 1.474,7 milioni) ed il portafoglio titoli disponibili per la vendita (da 3.910,4 a 4.344,6 milioni) dopo la riduzione registrata nel primo semestre.

### **Il credito alle famiglie e il leasing (retail financial services)**

	31 marzo 2005 pro-forma	31 dicembre 2005	31 marzo 2006
		(€ milioni)	
Erogato .....	2.712,1	2.244,6	3.345,6
Margine di interesse .....	237,-	189,2	292,1
Margine di intermediazione .....	262,1	209,3	322,-
Costi di struttura .....	(110,8)	(78,3)	(118,-)
Risultato della gestione ordinaria .....	151,3	131,-	204,-
Utile netto .....	48,6	39,9	60,5

Il consolidato del gruppo Compass al 31 marzo segna un aumento del risultato lordo della gestione ordinaria di oltre il 30% (204 milioni contro 151,3 milioni), beneficiando del crescente margine d'interesse (292,1 milioni contro 237 milioni) connesso ai maggiori volumi medi – in particolare nel comparto del credito alle famiglie – e della crescita contenuta dei costi (da 110,8 a 118 milioni). Il risultato netto di 60,5 milioni (48,6 milioni nell'esercizio precedente) sconta, oltre alle imposte (salite da 36,8 a 50,5 milioni), svalutazioni nette su crediti per 84,9 milioni (59,6 milioni) per lo più relative ai maggiori volumi di attività del credito alle famiglie.

Al 31 marzo gli impieghi alla clientela, comprensivi dei crediti cartolarizzati, ammontano a 8.384,9 milioni (8.058,1 milioni al 31 dicembre 2005), ripartiti pressoché pariteticamente tra *leasing* e credito alle famiglie.

## Il private banking

	31 marzo 2005 pro-forma	31 dicembre 2005	31 marzo 2006
	(€ milioni)		
Attivi gestiti/amministrati .....	10.414,5	11.045,3	11.101,4
Titoli in amministrazione fiduciaria .....	1.025,4	1.070,2	974,7
Commissioni ed altri proventi netti .....	53,3	40,7	63,8
Margine di intermediazione .....	73,3	54,7	86,6
Risultato della gestione ordinaria .....	26,4	20,1	34,5
Risultato di pertinenza del Gruppo .....	27,-	22,7	33,7

L'aggregato, che oltre a Compagnie Monégasque de Banque include pro-forma la quota di competenza (48,5%) di Banca Esperia, registra un utile netto di 33,7 milioni, in aumento del 24,8% rispetto allo scorso anno (27 milioni) per il maggior apporto delle commissioni (da 53,3 a 63,8 milioni) ed il realizzo di utili da cessione di titoli per 2,5 milioni (2,8 milioni). Gli attivi gestiti/amministrati rimangono stabili a 11,1 miliardi.

\* \* \*

## L'ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO <sup>(1)</sup>

### *Mediobanca*

	31 marzo 2005	30 giugno 2005	31 dicembre 2005	31 marzo 2006
	(€ milioni)			
Impieghi netti di tesoreria ...	8.896,8	6.538,5	3.358,4	4.889,2
Impieghi a clientela .....	12.822,2	13.995,6	15.551,1	16.748,2
Titoli d'investimento .....	3.233,8	3.209,2	3.278,9	3.298,2
Provvista .....	20.777,8	19.374,6	18.012,-	20.594,2
Mezzi propri .....	4.574,1	4.528,-	4.621,5	4.634,1
Margine di intermediazione ..	358,6	607,6	293,4	411,6
Costi di struttura .....	(105,3)	(153,8)	(72,9)	(107,6)
Risultato lordo della gestione ordinaria .....	253,3	453,8	220,5	304,-
Utile netto .....	223,7	440,1	253,6	272,4

I primi nove mesi dell'esercizio chiudono con un utile netto di 272,4 milioni (223,7 milioni) che riflette l'apporto della gestione ordinaria (+ 20%, da 253,3 a 304 milioni), gli utili da realizzo di titoli del portafoglio immobilizzato (103,1 milioni contro 31,9 milioni) e le relative riprese di valore, calcolate alla media semestrale delle quotazioni (38,5 milioni contro 46,3 milioni). L'aumento del margine di interesse (+ 11,9%, da 232,4 a 260,1 milioni) è principalmente connesso ai maggiori impieghi a clientela. Gli utili di tesoreria (dividendi inclusi) sono cresciuti da 120,8 a 127,3 milioni. Le commissioni riflettono il già riferito andamento positivo dell'*investment* e del *corporate banking* con una crescita del 20% (da 126,2 a 151,5 milioni). Il *cost/income ratio* si riduce dal 29,4% al 26,1%. A valle del risultato della gestione ordinaria e a parte i predetti utili del portafoglio immobilizzato, si registrano minusvalenze sul portafoglio titoli e derivati di tesoreria per 118,4 milioni (10,2 milioni) fronteggiate da plusvalenze non contabilizzate per 338,4 milioni, in aumento di 133,4 milioni rispetto al 30 giugno scorso.

(1) I dati si riferiscono alle situazioni trimestrali redatte secondo i principi contabili nazionali.

Venendo alle principali Società del gruppo:

*Compass*

I primi nove mesi dell'esercizio chiudono un risultato ante imposte di 68,8 milioni (51,8 milioni); i finanziamenti in essere (2.673,3 milioni) sono cresciuti del 10,9% rispetto al 31 dicembre scorso (+25,4% nei nove mesi).

*Micos Banca*

Registra un risultato ante imposte di 7,2 milioni (2,8 milioni) dopo rettifiche e accantonamenti al fondo rischi per 4,7 milioni (5,4 milioni); i finanziamenti alla clientela (1.561,2 milioni) aumentano del 5% rispetto al 31 dicembre (+19,9% nei nove mesi).

*SelmaBipiemme Leasing*

Chiude i primi nove mesi dell'esercizio con un risultato ante imposte di 13,4 milioni (10,7 milioni); il valore netto dei beni in locazione o in attesa di locazione (2.022,8 milioni) è lievemente cresciuto rispetto a quello del 31 dicembre (+0,9%).

*Palladio Leasing*

I primi nove mesi dell'esercizio saldano con un risultato ante imposte di 10,1 milioni (6,9 milioni); il valore netto dei beni in locazione o in attesa di locazione (1.200,4 milioni) è cresciuto del 3,9% rispetto al 31 dicembre.

*Teleleasing*

Nei primi nove mesi dell'esercizio il risultato ante imposte è di 12,9 milioni (14,2 milioni); il valore netto dei beni in locazione o in attesa di locazione (419,1 milioni) è cresciuto del 4,2% rispetto al 31 dicembre.

*Mediobanca International*

L'utile dei primi nove mesi è pari a 2,7 milioni (2,6 milioni). La raccolta complessiva è pari a 1.148,5 milioni (1.200 milioni lo scorso 31 dicembre).

*Compagnie Monégasque de Banque*

Il primo trimestre chiude con un utile di 10,2 milioni (7,8 milioni) con commissioni di gestione per 9,5 milioni (7,4 milioni) e attivi in gestione/amministrazione per 7,1 miliardi (7,2 miliardi al 31 dicembre).

*Spafid*

Chiude i primi nove mesi con un risultato ante imposte di 0,4 milioni (1,3 milioni). I titoli ed i valori in amministrazione fiduciaria ammontano a 927 milioni (1.155 milioni al 31 dicembre scorso).

\* \* \*

***Il prevedibile andamento della gestione***

I nuovi principi contabili determinano una accresciuta erraticità dei risultati di periodo, maggiormente ancorati alle mutevoli condizioni del mercato e alle performance delle società consolidate ad *equity*. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio l'andamento del Gruppo dovrebbe confermare i *trend* di crescita del margine di interesse, sostenuto dai volumi del *corporate banking* e del credito alle famiglie. Le commissioni dovrebbero registrare una crescita più contenuta, mentre il risultato dell'attività di negoziazione resta ovviamente legato all'andamento dei mercati finanziari.

Milano, 11 maggio 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## CRITERI DI REDAZIONE

Dal corrente esercizio (a partire quindi dalla trimestrale al 30 settembre scorso) Mediobanca redige il bilancio consolidato in base ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (Ifrs) e dagli *International Accounting Standards* (Ias) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e recepiti a livello comunitario con Regolamento CE n. 1606/2002. Il Regolamento comunitario ha trovato applicazione in Italia con il D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 e con la circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 che ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi internazionali ai bilanci bancari; la presente relazione relativa ai primi nove mesi dell'esercizio 2005/2006 è inoltre redatta in conformità col Regolamento Consob n. 11971/99, concernente la disciplina degli emittenti.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico relativi al corrispondente periodo dell'esercizio 2004/2005 sono stati riesposti in conformità agli IAS/IFRS (eccezione fatta per il principio 39 relativo al trattamento degli strumenti finanziari). Per un più agevole confronto, la relazione sulla gestione presenta i consuntivi posti a confronto rispettivamente con i dati patrimoniali al 1° luglio 2005 (già predisposti secondo i nuovi principi contabili) e con un conto economico pro forma che include anche una stima degli impatti del principio IAS 39.

In applicazione dei nuovi principi contabili, sono state consolidate con il metodo integrale le società veicolo delle cartolarizzazioni (Quarzo e Quarzo Lease) e le controllate Ricerche & Studi, Creditech e Sade Finanziaria-Intersomer (precedentemente valorizzate con il metodo del patrimonio netto) mentre le collegate Assicurazioni Generali, RCS MediaGroup, Cartiere Burgo e altre minori sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto (IAS 28), recependo pro-quota l'utile di periodo.

Per quanto riguarda gli effetti della loro prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS si rinvia all'appendice della relazione trimestrale al 30 settembre 2005, la quale riporta i prospetti di riconciliazione tra vecchi e nuovi principi, corredati da note esplicative sulle principali variazioni del patrimonio netto al 1° luglio scorso e del conto economico dell'esercizio 2004/2005 e assoggettati a revisione contabile.

## **Principi contabili**

### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento ai prezzi di mercato alla data di riferimento. In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati comunque rilevabili sul mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo; nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza, o Crediti e finanziamenti.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si effettuano riprese di valore – con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale – fino a concorrenza del costo ammortizzato.

### **Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza

delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

### **Crediti e finanziamenti**

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti non *performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti,

sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

## **Leasing**

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalle società del gruppo sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito

pari all'investimento netto nell'operazione di *leasing* finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

## **Operazioni di copertura**

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con *test prospettici*, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e *retrospettivi*, che evidenzino il

grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

## **Partecipazioni**

La voce include i possessi detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative (comunque superiori al 10%) assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

## **Attività materiali**

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora

sul terreno insista un immobile “cielo-terra”, il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

### **Attività immateriali**

Includono principalmente l'avviamento ed il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo

dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

### **Cancellazione di attività**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

### **Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate**

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione — all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito — è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

### **Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all'attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

### **Trattamento di fine rapporto del personale**

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato con il metodo cosiddetto della "Proiezione unitaria del credito": la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale per la quota relativa ai contributi versati, ai contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati ed agli interessi maturati mentre i profitti/perdite attuariali sono imputati in una specifica riserva di patrimonio netto.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Riguardano rischi non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti o finanziamenti che possano comportare oneri futuri. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati e beneficio del conto economico.

### **Operazioni in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze

cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate (a conto economico o a patrimonio netto) coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza.

### **Attività e passività fiscali**

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

### **Stock option**

I piani di stock option a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni

rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro rata temporis* sulla base del *vesting* delle singole assegnazioni.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

### **Area e metodi di consolidamento**

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale; quelle collegate o sottoposte a controllo congiunto sono consolidate e valutate in base al metodo del patrimonio netto.

In sede di consolidamento integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto dopo l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza, a fronte dell'assunzione degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico. Le differenze positive, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo e del passivo delle società consolidate integralmente, sono rilevate come avviamenti. Le attività e le passività, i proventi e gli oneri derivanti da transazioni tra imprese consolidate sono elisi in sede di consolidamento.

Per le partecipazioni consolidate in base al metodo del patrimonio netto le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipazione, la cui congruità viene verificata in sede di redazione del bilancio o qualora emergano elementi rappresentativi di eventuali riduzioni di valore. Il risultato pro quota della società partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IAS/IFRS

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 1/7/2005	Saldi IAS al 31/12/2005	Saldi IAS al 31/03/2006
10. Cassa e disponibilità liquide .....	6,7	6,3	8,4
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.084,1	7.858,2	8.024,8
30. Attività finanziarie valutate al fair value .....	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita ...	7.037,2	4.882,6	5.562,1
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	239,—	594,1	609,5
60. Crediti verso banche .....	2.946,2	5.210,—	4.409,7
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	2.484,—	4.420,4	3.612,7
70. Crediti verso clientela .....	18.836,6	21.765,7	22.271,—
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	1.102,2	1.387,2	880,9
80. Derivati di copertura .....	1.427,8	1.336,2	1.351,8
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i> .....	1.010,5	1.276,1	1.297,3
<i>derivati di copertura – impieghi</i> .....	351,1	4,4	3,5
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica .....	—	—	—
100. Partecipazioni .....	2.137,6	2.318,5	2.405,3
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori ....	—	—	—
120. Attività materiali .....	305,—	300,9	300,6
130. Attività immateriali .....	5,6	4,4	4,2
<i>di cui:</i>			
<i>avviamento</i> .....	—	—	—
140. Attività fiscali .....	133,3	141,9	143,8
<i>a) correnti</i> .....	—	—	—
<i>b) anticipate</i> .....	133,3	141,9	143,8
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione .....	—	—	—
160. Altre attività .....	347,4	285,6	237,—
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	22,4	18,3	14,4
<b>TOTALE ATTIVO .....</b>	<b>40.506,5</b>	<b>44.704,4</b>	<b>45.328,2</b>

Lo schema riportato alla pagina 7 riflette le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10, 20 e 100 del passivo che riguardano principalmente operazioni in pronti termine e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 (esclusi gli importi riclassificati negli impieghi netti di tesoreria relativi ai pronti termine e all'interbancario) e 30 del passivo nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (esclusi gli importi riclassificati negli impieghi netti di tesoreria) e i pertinenti importi dei derivati di copertura.

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	Saldi IAS al 1/7/2005	Saldi IAS al 31/12/2005	Saldi IAS al 31/03/2006
10. Debiti verso banche .....	7.921,3	13.099,8	10.403,-
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	2.680,8	7.556,6	4.701,-
20. Debiti verso clientela .....	4.767,5	3.729,7	3.447,6
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	679,1	1.177,5	1.010,-
30. Titoli in circolazione .....	16.124,1	15.629,8	17.996,-
40. Passività finanziarie di negoziazione .....	3.106,-	3.320,8	3.899,-
50. Passività finanziarie valutate al fair value ...	—	—	—
60. Derivati di copertura .....	454,8	638,2	877,2
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura - raccolta</i> .....	60,-	610,9	855,-
<i>derivati di copertura - impieghi</i> .....	376,-	25,9	18,1
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica .	—	—	—
80. Passività fiscali .....	468,8	521,8	587,7
<i>a) correnti</i> .....	102,9	110,4	155,7
<i>b) differite</i> .....	365,9	411,4	432,-
90. Passività associate a gruppo attività in via di dismissione .....	—	—	—
100. Altre passività .....	1.241,-	1.282,9	1.264,2
<i>di cui:</i>			
<i>altre passività di tesoreria</i> .....	873,7	876,8	856,5
110. Trattamento di fine rapporto del personale ..	36,3	34,8	35,5
120. Fondi per rischi ed oneri .....	153,4	152,8	152,9
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i> .....	—	—	—
<i>b) altri fondi</i> .....	153,4	152,8	152,9
130. Riserve tecniche .....	—	—	—
140. Riserve da valutazione .....	377,3	287,-	462,2
150. Azioni con diritto di recesso .....	—	—	—
160. Strumenti di capitale .....	—	—	—
170. Riserve .....	2.732,3	3.063,3	3.087,5
180. Sovrapprezzi di emissione .....	1.933,3	1.948,-	1.960,-
190. Capitale .....	397,5	398,3	399,-
200. Azioni proprie (-) .....	(0,4)	(0,4)	(0,4)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) .....	79,3	82,2	86,1
220. Utile (Perdita) d'esercizio .....	714,-	515,4	670,7
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>40.506,5</b>	<b>44.704,4</b>	<b>45.328,2</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS/IFRS

Voci del Conto Economico	31 marzo 2006	31 dicembre 2005	31 marzo 2005 (senza IAS 39)
10. Interessi attivi e proventi assimilati .....	1.428,9	932,7	1.138,3
20. Interessi passivi e oneri assimilati .....	(1.124,5)	(732,7)	(759,4)
<b>30. Margine di interesse .....</b>	<b>304,4</b>	<b>200,-</b>	<b>378,9</b>
40. Commissioni attive .....	205,5	157,1	178,9
50. Commissioni passive .....	(18,5)	(11,9)	(48,1)
<b>60. Commissioni nette .....</b>	<b>187,-</b>	<b>145,2</b>	<b>130,8</b>
70. Dividendi e proventi simili .....	17,7	17,6	3,1
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione .....	175,6	100,8	107,-
90. Risultato netto dell'attività di copertura .....	114,4	71,7	—
100. Utile/perdita da cessione di: .....	114,5	123,9	32,4
<i>a) crediti .....</i>	—	—	—
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita .....</i>	<i>109,6</i>	<i>117,7</i>	<i>32,4</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....</i>	—	—	—
<i>d) passività finanziarie .....</i>	<i>4,9</i>	<i>6,2</i>	—
<b>120. Margine di intermediazione .....</b>	<b>913,6</b>	<b>659,2</b>	<b>652,2</b>
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento .....	(84,6)	(51,5)	(18,7)
<i>a) crediti .....</i>	<i>(84,6)</i>	<i>(51,5)</i>	<i>(64,4)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita .....</i>	—	—	—
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....</i>	—	—	—
<i>d) altre attività finanziarie .....</i>	—	—	45,7
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria .....</b>	<b>829,-</b>	<b>607,7</b>	<b>633,5</b>
150. Premi netti .....	—	—	—
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa .....	—	—	—
<b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa .....</b>	<b>829,-</b>	<b>607,7</b>	<b>633,5</b>
180. Spese amministrative: .....	(259,1)	(173,2)	(253,2)
<i>a) spese per il personale .....</i>	<i>(141,3)</i>	<i>(95,-)</i>	<i>(144,8)</i>
<i>b) altre spese amministrative .....</i>	<i>(117,8)</i>	<i>(78,2)</i>	<i>(108,4)</i>
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri .....	(0,7)	(0,5)	(1,6)
200. Rettifiche di valore nette su attività materiali .....	(7,2)	(5,-)	(7,9)
210. Rettifiche di valore nette su attività immateriali .....	(2,1)	(1,7)	(2,2)
<i>di cui: avviamento .....</i>	—	—	—
220. Altri oneri/proventi di gestione .....	34,3	20,9	40,2
<b>230. Costi operativi .....</b>	<b>(234,8)</b>	<b>(159,5)</b>	<b>(224,7)</b>
240. Utili (perdite) delle partecipazioni .....	245,4	180,7	159,7
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti .....	0,5	0,5	—
<b>280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte .....</b>	<b>840,1</b>	<b>629,4</b>	<b>568,5</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente .....	(162,8)	(110,5)	(131,9)
<b>300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte .....</b>	<b>677,3</b>	<b>518,9</b>	<b>436,6</b>
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte .....	—	—	—
330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi .....	(6,6)	(3,5)	(6,-)
<b>340. Utile (perdita) d'esercizio .....</b>	<b>670,7</b>	<b>515,4</b>	<b>430,6</b>

Lo schema di conto economico riportato a pagina 6 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono, oltre alla voce 30, il totale della voce 90, gli utili/perdite di cessione delle passività finanziarie della voce 100 ed i differenziali swaps (rispettivamente pari a (0,1), (1,2) e (8,7) milioni) della voce 80;
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, salvo i rimborsi/recuperi rispettivamente pari a 5,3, 1,8 e 6,9 milioni che nettano i costi di struttura.

## **DATI DIVISIONALI**

**31 MARZO 2006**

	<b>Wholesale banking</b>	<b>Retail financial services</b>	<b>Private banking</b>	<b>Equity investment</b>	<b>Gruppo</b>
(€ milioni)					
<b>Dati economici</b>					
Margine di interesse .....	122,4	292,1	14,7	(4,9)	423,6
Dividendi .....	17,7	—	—	—	17,7
Risultato dell'attività di negoziazione .....	168,—	1,4	8,1	—	175,7
Commissioni ed altri proventi/oneri netti .....	150,3	28,5	63,8	—	216,—
Valorizzazione delle partecipazioni a patrimonio netto .....	16,6	—	—	221,6	245,4
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>475,—</b>	<b>322,—</b>	<b>86,6</b>	<b>216,7</b>	<b>1.078,4</b>
Costi del personale .....	(66,—)	(47,4)	(32,1)	(2,4)	(141,3)
Spese amministrative .....	(41,2)	(70,6)	(20,—)	(1,7)	(122,5)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(107,2)</b>	<b>(118,—)</b>	<b>(52,1)</b>	<b>(4,1)</b>	<b>(263,8)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA .....</b>	<b>367,8</b>	<b>204,—</b>	<b>34,5</b>	<b>212,6</b>	<b>814,6</b>
Utili (perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita .....	107,1	—	2,5	—	109,6
Utili (perdite) da realizzo – altri .....	—	—	0,5	—	0,5
Rettifiche nette su crediti .....	—	(84,9)	0,2	—	(84,6)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE .....</b>	<b>474,9</b>	<b>119,1</b>	<b>37,7</b>	<b>212,6</b>	<b>840,1</b>
Imposte sul reddito .....	(102,3)	(50,5)	(4,—)	(10,1)	(162,8)
Risultato di pertinenza di terzi .....	—	(8,1)	—	—	(6,6)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>372,6</b>	<b>60,5</b>	<b>33,7</b>	<b>202,5</b>	<b>670,7</b>
<b>Dati patrimoniali</b>					
Titoli disponibili per la vendita .....	4.344,6	—	1.237,3	—	5.562,1
<i>di cui: azioni</i> .....	<i>2.490,6</i>	—	<i>151,—</i>	—	<i>2.624,8</i>
Titoli detenuti sino alla scadenza .....	609,5	—	—	—	609,5
Partecipazioni .....	150,2	—	—	2.223,6	2.405,3
Impieghi a clientela .....	16.826,1	8.384,9	532,6	—	22.172,5
<i>di cui: crediti dubbi</i> .....	—	<i>108,2</i>	<i>0,8</i>	—	<i>109,1</i>
<i>a società del Gruppo</i> .....	<i>3.461,2</i>	—	—	—	—
Erogato .....	—	3.345,6	—	—	—
Attivi gestiti/amministrati .....	—	—	11.101,4	—	—
<b>Retail financial services</b>	<b>Credito al consumo</b>	<b>Mutui ipotecari</b>	<b>Totale credito alle famiglie</b>	<b>Leasing</b>	<b>Totale RFS</b>
Margine di intermediazione .....	234,5	27,1	261,6	60,4	322,—
Costi di struttura .....	(82,6)	(13,3)	(95,9)	(22,1)	(118,—)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA .....</b>	<b>151,9</b>	<b>13,8</b>	<b>165,7</b>	<b>38,3</b>	<b>204,—</b>
Rettifiche nette su crediti .....	(74,4)	(4,1)	(78,5)	(6,4)	(84,9)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE .....</b>	<b>77,5</b>	<b>9,7</b>	<b>87,2</b>	<b>31,9</b>	<b>119,1</b>
Utili di pertinenza di terzi .....	—	—	—	(8,1)	(8,1)
Imposte .....	(32,5)	(4,1)	(36,6)	(13,9)	(50,5)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>45,—</b>	<b>5,6</b>	<b>50,6</b>	<b>9,9</b>	<b>60,5</b>
Erogato .....	1.695,6	367,—	2.062,6	1.283,—	3.345,6
Impieghi a clientela .....	3.103,2	1.573,6	4.676,8	3.708,1	8.384,9
Filiali .....	99	21	120	10	130

31 MARZO 2005

	Wholesale banking	Retail financial services	Private banking	Equity investment	Gruppo
<b>Dati economici (pro forma)</b>					
	(€ milioni)				
Margine di interesse .....	110,5	237,-	15,6	(7,6)	354,5
Dividendi .....	3,1	—	—	—	3,1
Risultato dell'attività di negoziazione .....	54,9	—	4,4	—	59,7
Commissioni ed altri proventi/oneri netti .....	129,1	25,1	53,3	—	187,4
Valorizzazione delle partecipazioni a patrimonio netto .....	1,4	—	—	154,7	159,7
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>299,-</b>	<b>262,1</b>	<b>73,3</b>	<b>147,1</b>	<b>764,4</b>
Costi del personale .....	(72,8)	(44,7)	(31,-)	(2,1)	(144,8)
Spese amministrative .....	(39,6)	(66,1)	(15,9)	(1,6)	(113,3)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(112,4)</b>	<b>(110,8)</b>	<b>(46,9)</b>	<b>(3,7)</b>	<b>(258,1)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>186,6</b>	<b>151,3</b>	<b>26,4</b>	<b>143,4</b>	<b>506,3</b>
Utili (perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita .....	31,9	—	2,7	—	34,6
Utili (perdite) da realizzo - altri .....	—	—	—	—	—
Rettifiche nette su crediti .....	—	(59,6)	—	—	(59,7)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE .....</b>	<b>218,5</b>	<b>91,7</b>	<b>29,1</b>	<b>143,4</b>	<b>481,2</b>
Imposte sul reddito .....	(81,6)	(36,8)	(2,1)	4,3	(114,8)
Risultato di pertinenza di terzi .....	—	(6,3)	—	—	(6,2)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>136,9</b>	<b>48,6</b>	<b>27,-</b>	<b>147,7</b>	<b>360,2</b>
<b>Dati patrimoniali (senza IAS39)</b>					
Titoli disponibili per la vendita .....	1.693,3	—	814,5	—	2.507,8
<i>di cui: azioni</i> .....	<i>1.693,3</i>	—	<i>95,8</i>	—	<i>1.789,1</i>
Titoli detenuti sino alla scadenza .....	0,9	—	—	—	0,9
Partecipazioni .....	70,5	—	—	1.566,8	1.660,8
Impieghi a clientela .....	12.722,5	5.946,2	544,1	—	16.485,8
<i>di cui: crediti dubbi</i> .....	—	<i>86,2</i>	<i>2,4</i>	—	<i>88,6</i>
<i>a società del Gruppo</i> .....	<i>2.618,7</i>	—	—	—	—
Erogato .....	—	2.712,1	—	—	—
Attivi gestiti/amministrati .....	—	—	10.414,5	—	—
	<b>Credito al consumo</b>	<b>Mutui ipotecari</b>	<b>Totale credito alle famiglie</b>	<b>Leasing</b>	<b>Totale RFS</b>
Margine di intermediazione .....	187,4	20,3	207,7	54,4	262,1
Costi di struttura .....	(76,9)	(11,6)	(88,5)	(22,3)	(110,8)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>110,5</b>	<b>8,7</b>	<b>119,2</b>	<b>32,1</b>	<b>151,3</b>
Rettifiche nette su crediti .....	(50,2)	(2,8)	(53,-)	(6,6)	(59,6)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE .....</b>	<b>60,3</b>	<b>5,9</b>	<b>66,2</b>	<b>25,5</b>	<b>91,7</b>
Utili di pertinenza di terzi .....	—	—	—	(6,3)	(6,3)
Imposte .....	(24,3)	(2,3)	(26,6)	(10,2)	(36,8)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>36,-</b>	<b>3,6</b>	<b>39,6</b>	<b>9,-</b>	<b>48,6</b>
Erogato .....	1.349,4	303,6	1.653,-	1.059,1	2.712,1
Impieghi a clientela .....	2.037,9	1.205,5	3.243,4	2.702,8	5.946,2
Filiali .....	86	18	104	10	114

**31 DICEMBRE 2005**

	<b>Wholesale banking</b>	<b>Retail financial services</b>	<b>Private banking</b>	<b>Equity investment</b>	<b>Gruppo</b>
(€ milioni)					
<b>Dati economici</b>					
Margine di interesse .....	80,6	189,2	10,3	(3,3)	276,8
Dividendi .....	17,6	—	—	—	17,6
Risultato dell'attività di negoziazione .....	99,2	1,1	3,7	—	102,—
Commissioni ed altri proventi/oneri netti .....	121,8	19,—	40,7	—	164,3
Valorizzazione delle partecipazioni a patrimonio netto .....	7,3	—	—	167,9	180,7
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>326,5</b>	<b>209,3</b>	<b>54,7</b>	<b>164,6</b>	<b>741,4</b>
Costi del personale .....	(44,8)	(30,9)	(21,6)	(1,6)	(95,—)
Spese amministrative .....	(29,3)	(47,4)	(13,—)	(1,1)	(83,7)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(74,1)</b>	<b>(78,3)</b>	<b>(34,6)</b>	<b>(2,7)</b>	<b>(178,7)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>252,4</b>	<b>131,—</b>	<b>20,1</b>	<b>161,9</b>	<b>562,7</b>
Utili (perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita .....	113,6	—	4,—	—	117,7
Utili (perdite) da realizzo – altri .....	—	—	0,5	—	0,5
Rettifiche nette su crediti .....	0,4	(52,3)	0,2	—	(51,5)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE .....</b>	<b>366,4</b>	<b>78,7</b>	<b>24,8</b>	<b>161,9</b>	<b>629,4</b>
Imposte sul reddito .....	(65,9)	(33,9)	(2,1)	(9,6)	(110,5)
Risultato di pertinenza di terzi .....	—	(4,9)	—	—	(3,5)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>300,5</b>	<b>39,9</b>	<b>22,7</b>	<b>152,3</b>	<b>515,4</b>
<b>Dati patrimoniali</b>					
Titoli disponibili per la vendita .....	3.910,4	—	1.065,4	—	4.882,6
<i>di cui: azioni</i> .....	2.278,7	—	164,1	—	2.426,1
Titoli detenuti sino alla scadenza .....	594,1	—	—	—	594,1
Partecipazioni .....	142,4	—	—	2.146,2	2.318,5
Impieghi a clientela .....	15.616,5	8.058,1	647,5	—	21.146,6
<i>di cui: crediti dubbi</i> .....	—	102,3	2,0	—	104,3
<i>a società del Gruppo</i> .....	3.066,—	—	—	—	—
Erogato .....	—	2.244,6	—	—	—
Attivi gestiti/amministrati .....	—	—	11.045,3	—	—
Attività di rischio ponderate .....	27.594	6.539	1.367	2.146	37.646
Numero dipendenti .....	449	1.053	190	—	1.692
	<b>Credito al consumo</b>	<b>Mutui ipotecari</b>	<b>Totale credito alle famiglie</b>	<b>Leasing</b>	<b>Totale RFS</b>
Margine di intermediazione .....	153,1	17,8	170,9	38,4	209,3
Costi di struttura .....	(55,4)	(8,7)	(64,1)	(14,2)	(78,3)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>97,7</b>	<b>9,1</b>	<b>106,8</b>	<b>24,2</b>	<b>131,—</b>
Rettifiche nette su crediti .....	(45,8)	(2,4)	(48,2)	(4,1)	(52,3)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE .....</b>	<b>51,9</b>	<b>6,7</b>	<b>58,6</b>	<b>20,1</b>	<b>78,7</b>
Utili di pertinenza di terzi .....	—	—	—	(4,9)	(4,9)
Imposte .....	(21,9)	(2,8)	(24,7)	(9,2)	(33,9)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>30,—</b>	<b>3,9</b>	<b>33,9</b>	<b>6,—</b>	<b>39,9</b>
Erogato .....	1.078,3	251,4	1.329,7	914,9	2.244,6
Impieghi a clientela .....	2.930,7	1.498,2	4.428,9	3.629,2	8.058,1
Filiali .....	98	21	119	10	129

Note alle tabelle:

1) Le aree di business includono:

- *wholesale banking*: Mediobanca S.p.A., Mediobanca International e Prominvestment;
- *retail financial services*: Compass, Micos Banca, Cofactor e Creditech (credito alle famiglie), SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing (*leasing*);
- *private banking*: Compagnie Monégasque de Banque, Spafid, Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 48,5% di Banca Esperia;
- *equity investment portfolio*: investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali e in RCS MediaGroup.

2) Tutti i costi del *Corporate Center* sono stati allocati tra *wholesale banking*, *retail financial services* e *equity investment portfolio*.

3) I dati delle tabelle sono redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS.

4) La somma dei dati per area di business differisce dal totale del gruppo per:

- il consolidamento proporzionale (48,5%) di Banca Esperia in luogo della valorizzazione a patrimonio netto;
- rettifiche/differenze di consolidamento tra le aree di business.